

# CONFERENZA PROVINCIALE DI ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Deliberazione n. 01

del 28 novembre 2019

**OGGETTO:** Definizione del Piano di dimensionamento della rete scolastica della Provincia di Teramo a.s. 2019/2020.

L'anno **duemiladiannove**, il giorno **ventotto** del mese di **novembre** ore 16,10, nel Palazzo della Provincia, previa convocazione prot. n. 0027520 del 20/11/2019 del Presidente della Provincia di Teramo, si è riunita, in **seconda convocazione**, ed in seduta pubblica e deliberativa, la Conferenza Provinciale per l'organizzazione della rete scolastica della Provincia di Teramo, istituita con deliberazione n. 19 del 18/01/2016 del Presidente della Provincia di Teramo.

A seguito di appello nominale risultano rispettivamente presenti ed assenti i seguenti componenti:

			PRE.	ASS.	DELEGATI
	PROVINCIA DI TERAMO	Presidente della Provincia <b>DIEGO DI BONAVENTURA</b>			
1	ALBA ADRIATICA	Sindaco ANTONIETTA CASCIOTTI	x		
2	ANCARANO	Sindaco PIETRANGELO PANICHI		x	
3	ARSITA	Sindaco CATIUSCIA CACCIATORE		x	
4	ATRI	Sindaco PIERGIORGIO FERRETTI	x		
5	BASCIANO	Sindaco ALESSANDRO FRATTAROLI		x	
6	BELLANTE	Sindaco GIOVANNI MELCHIORRE	x		
7	BISENTI	Sindaco ENZINO DE FEBIS		x	
8	CAMPLI	Assessore VALENTINA DI FRANCESCO Delegata del Sindaco FEDERICO AGOSTINELLI	x		
9	CANZANO	Sindaco MARIA MARSILII	x		
10	CASTEL CASTAGNA	Sindaco ROSANNA DE ANTONIS		x	
11	CASTELLALTO	Sindaco VINCENZO DI MARCO	x		
12	CASTELLI	Sindaco RINALDO SECA	x		
13	CASTIGLIONE M. R.	Sindaco VINCENZO D'ERCOLE	x		
14	CASTILENTI	Sindaco ALBERTO GIULIANI		x	
15	CELLINO ATTANASIO	Sindaco GIUSEPPE DEL PAPA	x		
16	CERMIGNANO	Sindaco FEBO DI BERARDO	x		
17	CIVITELLA DEL TRONTO	Sindaco CRISTINA DI PIETRO		x	
18	COLLEDARA	Consigliera CHIARA TIBERII delegata del Sindaco MANUELE TIBERI	x		
19	COLONNELLA	Sindaco LEANDRO POLLASTELLI		x	
20	CONTROGUERRA	Sindaco FRANCO CARLETTA		x	
21	CORROPOLI	Sindaco DANTINO VALLESE		x	
22	CORTINO	Sindaco GABRIELE MINOSSE		x	
23	CROGNALETO	Sindaco GIUSEPPE D'ALONZO		x	
24	FANO ADRIANO	Sindaco LUIGI SERVI		x	
25	GIULIANOVA	Sindaco IWAN COSTANTINI		x	
26	ISOLA GRAN SASSO	Sindaco ROBERTO DI MARCO	x		
27	MARTINSICURO	Sindaco MASSIMO VANONI		x	
28	MONTEFINO	Sindaco ERNESTO PICCARI		x	
29	MONTORIO al VOMANO	Assessore RASTELLI MASSIMO delegato del Sindaco MARIO FACCIOLINI	x		
30	MORRO D'ORO	Sindaco ROMINA SULPIZI	x		
31	MOSCIANO S. ANGELO	Sindaco GIULIANO GALIFFI	x		
32	NERETO	Sindaco DANIELE LAURENZI	x		
33	NOTARESCO	Sindaco DIEGO DI BONAVENTURA	x		
34	PENNA SANT'ANDREA	Sindaco SEVERINO SERRANI	x		
35	PIETRACAMELA	Sindaco MICHELE PETRACCIA		x	
36	PINETO	Sindaco ROBERT VERROCCHIO		x	
37	ROCCA SANTA MARIA	Sindaco LINO DI GIUSEPPE		x	

38	ROSETO degli ABRUZZI	Assessore LUCIANA DI BARTOLOMEO delegata del Sindaco SABATINO DI GIROLAMO	x		
39	SANT'EGIDIO ALLA V.	Sindaco ELICIO ROMANDINI		x	
40	SANT'OMERO	Assessore TATIANA IACHINI delegata del Sindaco ANDREA LUZII	x		
41	SILVI	Sindaco ANDREA SCORDELLA		x	
42	TERAMO	Vice Sindaco MARIA CRISTINA MARRONI delegata del Sindaco GIANGUIDO D'ALBERTO	x		
43	TORANO NUOVO	Sindaco ANNA CIAMMARICONI	x		
44	TORRICELLA SICURA	Sindaco DANIELE PALUMBI		x	
45	TORTORETO	Sindaco DOMENICO PICCIONI		x	
46	TOSSICIA	Sindaco EMANUELA RISPOLI	x		
47	VALLE CASTELLANA	Sindaco CAMILLO D'ANGELO		x	
48	COMUNITA' MONTANA DEL VOMANO, FINO E PIOMBA			x	
49	COMUNITA' MONTANA GRAN SASSO			x	
50	COMUNITA' MONTANA DELLA LAGA			x	
51	UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE	Dirigente DE NICOLA MARIA CRISTINA	x		
52	CONSIGLIO SCOLASTICO PROVINCIALE vedi nota sotto			x	
		<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>28</b>	

In sede di seduta la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale dott.ssa De Nicola Maria Cristina ha precisato che il CONSIGLIO SCOLASTICO PROVINCIALE, pur presente all'art. 2 del "Regolamento per il funzionamento della Conferenza Provinciale di Organizzazione della Rete Scolastica della Provincia di Teramo, in applicazione del'art. 3 del D.p.r. 233/98" ed approvato il 21 gennaio 2016, non esiste più in quanto è stato abrogato con D.Lgs. 233/1999.

**Presiede** il Sig. Diego Di Bonaventura Presidente della Provincia nonché Sindaco del Comune di Notaresco. **Partecipa** e redige il verbale il Segretario Generale della Provincia di Teramo, Dott.ssa **Daniela Marini**. Il Presidente, constatato e dato atto della validità del numero dei sindaci, dichiara aperta la seduta.

**Al Primo appello** effettuato dal Segretario Generale alle ore 16.10 risultano presenti nn. 24 componenti (Presidente della Provincia di Teramo (Sindaco del Comune di Notaresco), Sindaco di Atri, Sindaco di Alba Adriatica, Sindaco di Bellante, delegato del Sindaco di Campli, Sindaco di Canzano, Sindaco di Castellalto, Sindaco di Castelli, Sindaco di Castiglione Messer Raimondo, Sindaco di Cellino Attanasio, Sindaco di Cermignano, delegato del Sindaco di Colledara, Sindaco di Isola del Gran Sasso, delegato del Sindaco di Montorio al Vomano, Sindaco di Morro D'Oro, Sindaco di Mosciano Sant'Angelo, Sindaco di Nereto, Sindaco di Penna Sant'Andrea, delegato del Sindaco di Roseto degli Abruzzi, delegato del Sindaco di Sant'Omero, delegato del Sindaco di Teramo, Sindaco di Torano Nuovo, Sindaco di Tossicia, Ufficio Scolastico Provinciale) e assenti nn. 28 componenti (Sindaci dei Comuni di Ancarano, Arsita, Basciano, Bisenti, Castel Castagna, Castilenti, Civitella del Tronto, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Cortino, Crognaleto, Fano Adriano, Giulianova, Martinsicuro, Montefino, Pietracamela, Pineto, Rocca Santa Maria, Sant'Egidio alla Vibrata, Silvi, Torricella Sicura, Tortoreto, Valle Castellana, Comunità Montana Gran Sasso, Comunità Montana del Vomano, Fino e Piomba, Comunità Montana della Laga, Consiglio Scolastico Provinciale).

Il Presidente, constatato e dato atto della validità del numero dei componenti, dichiara aperta la seduta alle ore 16.10.

## **IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

**VISTO** l'art. 21 della Legge n. 59/1997 *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, che, agli articoli 138 e 139, attribuisce a Regioni, Province e Comuni le funzioni amministrative in materia di programmazione e gestione del servizio scolastico individuando le rispettive competenze;

**RICHIAMATO**, in particolare, l'art. 139 del citato Decreto che ha delegato alle Province, competenti per le scuole secondarie di secondo grado, e ai Comuni, per quanto riguarda gli altri gradi di istruzione, *“la redazione dei piani di organizzazione della rete delle Istituzioni scolastiche e l'istituzione, aggregazione, fusione e soppressione delle scuole in attuazione degli strumenti di pianificazione”*;

**VISTA** la L.R. n. 11 del 3 marzo 1999, *“Attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzione scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* ed, in specie:

- l'art. 2 e l'art. 3 del DPR 18.06.1998 n. 233 che regolamentano il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche statali e organici funzionali di istituto;

- l'art. 4, comma 2, del sopra citato DPR n. 233/98 attribuisce agli Enti Locali le competenze di soppressione, istituzione, trasferimento di sedi, plessi, unità delle istituzioni scolastiche con personalità giuridica ed autonomia, previa intesa con le istituzioni scolastiche interessate;

- l'art. 3 del DPR n. 233/98 che prevede che *“I Piani di dimensionamento delle istituzioni scolastiche ... sono definiti in conferenze provinciali di organizzazione della rete scolastica assicurando il coinvolgimento di tutti i soggetti scolastici interessati”*;

**RICHIAMATA** la sentenza n. 05427 del 1 dicembre 2015 del Consiglio di Stato che ha riconosciuto la perdurante vigenza dell'art. 3 del D.P.R. n. 233/98 (la cui abrogazione, prevista dall'art. 24, comma 1, dpr n. 91/2009, allo stato non ancora emanato);

### **VISTI:**

- il D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 recante *“Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo Ciclo educativo di istruzione e formazione a norma dell'art. 2 della Legge n. 53/2003”*;

- il D.M. 25 ottobre 2007 (Riorganizzazione dei Centri Territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali in attuazione dell'art. 1 comma 632 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296);

- la Legge 2 aprile 2007, n. 40 recante *“Disposizioni urgenti in materia di Istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica”*;

- l'art. 64 della L. n. 133/2008 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*;

- il D.P.R. n. 81/2009 recante *“Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

- il D.P.R. n. 81/2009 recante *“Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

- il D.P.R. 15 marzo 2010 nn. 87, 88, 89, recanti norme per il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei;

- l'art. 19 della L. n. 111/2011 recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*”;
- l'art. 4 c.69 della L. n. 183 del 2011 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)*”;
- il Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa con invarianza dei servizi ai cittadini*”;
- il DPR 29 ottobre 2012, n. 263 avente per oggetto il “*Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali*”;
- il DPR 5 marzo 2013 n. 52 avente per oggetto il “*Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei*”;
- l'art. 12 della L. n. 128/2013 – Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- la Circolare del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca n. 36/2014, avente ad oggetto “*Istruzioni per l’attivazione dei Centri provinciali per l’Istruzione degli Adulti (CPIA) e per la determinazione delle dotazioni organiche dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello, di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e di secondo livello Decreto Interministeriale MIUR*”;
- il Decreto Interministeriale MIUR – MEF del 12 marzo 2015 recante le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell’autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l’istruzione degli adulti, pubblicato in data 8 giugno 2015, sulla Gazzetta Ufficiale S.G. n. 130 – Suppl. Ord. n. 26;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

**CONSIDERATO** che l’assetto delle competenze definito dal Titolo V della Costituzione ha dato luogo a incertezze interpretative e che la Corte Costituzionale si è più volte pronunciata sugli aspetti più controversi, ad es. con la sentenza n. 200/2009 che ha rilevato che “*il dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche è ambito che deve ritenersi di spettanza regionale*” e con la più recente sentenza n. 147 del 7 giugno 2012 che ha dichiarato incostituzionale il comma 4 dell’art. 19 del decreto legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito, con modifiche, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, per violazione dell’art. 117, terzo comma, della Costituzione, in quanto norma di dettaglio dettata in ambito di competenza concorrente, ribadendo ancora una volta la competenza regionale in materia di programmazione della rete scolastica;

**RICHIAMATI**

- la D.G.R. n.97 del 15 febbraio 2011 “*Rete scolastica regionale – Istituzione di un Tavolo Tecnico Interistituzionale*”;
- la D.C.R. n. 97/3 del 15 novembre 2011 “*Indirizzi per la programmazione della rete scolastica regionale*”;

**VISTE** le linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell’offerta formativa della Regione Abruzzo, approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 214 del 23 aprile 2019 “*Rete scolastica – Disposizioni per le attività dirette alla definizione del Piano Regionale della rete scolastica per l’a.s. 2020/2021*”, trasmessa a questo Ente con nota del 06/05/2019 (acquisita agli atti in data 06/05/2019 prot. n.0011604);

**PRESO ATTO** che, sulla base dei dati delle iscrizioni rilevati nella DGR n. 214/2019, risultano sottodimensionate le seguenti istituzioni scolastiche del territorio provinciale:

a) riguardo al I ciclo:

- Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio con 335 alunni
- Istituto Comprensivo di Bellante con 543 alunni

b) riguardo all’istruzione superiore:

- Liceo per il design “F. Grue” di Castelli con 68 alunni
- Liceo Statale “G. Milli” con 586 iscritti
- IIS “Pascal-Comi-Forti” con 478 iscritti
- il Convitto Nazionale “M. Delfico” con 541 alunni

**VISTE:**

- la nota prot. n. 0014469 del 05/06/2019 a firma del Presidente della Provincia di Teramo e del Dirigente di Area 4 inviata ai Sindaci dei Comuni della Provincia di Teramo, al Dirigente USP ed ai Dirigenti Scolastici delle scuole del I ciclo di Istruzione, presenti sul medesimo territorio provinciale, con la quale è stata data comunicazione delle linee guida regionali e richiesto di avviare, ove necessario, specie sulle rilevate criticità, una riflessione su nuove ipotesi di razionalizzazione della rete scolastica del I ciclo e di presentare le relative proposte;

- la nota prot. n. 0014460 del 05/06/2019 a firma del Presidente della Provincia di Teramo e del Dirigente di Area 4 inviata ai Dirigenti Scolastici degli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia di Teramo ed al Dirigente dell’USP con la quale è stata data comunicazione delle linee guida regionali e richiesto di avviare, ove necessario specie sulle rilevate criticità, una riflessione su eventuali variazioni della rete scolastica e sull’attivazione di nuovi indirizzi e/o modifica di quelli esistenti e di presentare le relative proposte;

**PRESO ATTO** delle richieste seguenti pervenute in ordine al dimensionamento scolastico:

- nota del Sindaco del Comune di Bellante prot. n. 0014712 del 07/06/2019;
- nota a firma congiunta del Sindaco del Comune di Cellino Attanasio, del Sindaco del Comune di Cermignano e del D.S. dell’I.C. di Cellino-Cermignano, prot. n. 0014892 del 10/06/2019;
- copia di Deliberazione della Giunta Comunale del comune di Cellino Attanasio (prot. n. 0026343 del 07/11/2019);
- nota del D.S. reggente del Convitto Nazionale “M. Delfico” di Teramo, prot. n. 0014886 del 10/06/2019;
- nota del D.S. dell’IIS “Pascal-Comi-Forti”, prot. n. 0014686 del 07/06/2019 ;
- nota del D.S. del Liceo Milli di Teramo prot. n. 0014919 dell’ 11/06/2019;
- nota del D.S. dell’I.I.S. “Alessandrini-Marino” di Teramo, prot. n. 0014924 dell’ 11/06/2019;
- nota del Dirigente dell’Ufficio Scolastico Provinciale;

**PRESO ATTO** che sono poi pervenute le seguenti proposte di attivazione di nuovi indirizzi formativi da parte:

a) dell’**IIS Peano/Rosa di Nereto** (nota prot. n. 0014688 del 07/06/2019 a firma del D.S.), richiesta avvio di:

- 1. Indirizzo Tecnico Tecnologico di “grafica e comunicazione”;
- 2. Indirizzo tecnico professionale “Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale” (G.A.R.A.);
- 3. Liceo Scientifico Internazionale opzione Italo-inglese;

b) del **Liceo Statale “Marie Curie” di Giulianova** (nota prot. n. 0014918 dell’11/06/2019 a firma del D.S.), richiesta avvio di:

- 1. Liceo Artistico, con gli indirizzi di Design, Grafica, Audiovisivo e multimediale;
- 2. Liceo Classico con potenziamento dell’area dell’area scientifica;
- 3. Liceo Sportivo;

c) dell’**IIS “Di Poppa-Rozzi” di Teramo** (nota prot. n. 0014541 del 06/06/2019 a firma del D.S.), richiesta di attivazione del corso serale di istruzione per adulti dei “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera” ( si precisa che, in merito al primo periodo didattico del secondo livello, le discipline di base per il conseguimento dell’obbligo potrebbero essere insegnate dai docenti già in organico presso il **CPIA** di Teramo, stipulando uno specifico accordo di rete);

d) dell’**Istituto Superiore “A. Zoli” di Atri** (nota prot. n. 0014918 dell’11/06/2019 e n. 10229 del 29/07/2019, a firma del D.S. ), richiesta attivazione di:

- indirizzo turistico;

- Servizi per la cultura e lo spettacolo, con relativa qualifica professionale triennale, unica in Regione Abruzzo.

e) dell'**Istituto d'Istruzione Superiore "Alessandrini – Marino"** (nota prot. n. 11228/IV.1 a firma del D.S., acquisita al prot. n. 0026461 dell'08/11/2019) richiesta di attivazione di nuovo indirizzo "G.A.R.A." - Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale;

f) dell'**Istituto d'Istruzione Superiore "V. Moretti"** (nota prot. n. 28146 del 27/11/2019, a firma del D.S.), richiesta dell'attivazione di:

- Liceo Sportivo;

- Ind. Tecnologico C6 "Chimica, materiali e biotecnologie";

#### **RICHIAMATI ALTRESI'**

- la Delibera di Giunta Provinciale n. 652 del 25/11/11, con la quale, in ottemperanza a quanto stabilito dal punto 6) delle integrazioni agli "*indirizzi per la programmazione della rete scolastica regionale*" della Regione Abruzzo, questo Ente ha istituito un tavolo tecnico interistituzionale provinciale (in seguito TTI), quale organismo consultivo per la trattazione concertata ed integrata della materia in oggetto indicata;

- la determina dirigenziale n. 36 del 28 novembre 2011 di istituzione del Tavolo Tecnico Interistituzionale, la cui composizione è stata da ultimo aggiornata giusta determina dirigenziale Reg. Area 3 n. 930 del 22/11/2016, prevedendo all'interno dello stesso anche la presenza dei delegati delle OO.SS. maggiormente rappresentative;

**RILEVATO** che il TTI esamina le richieste pervenute dalle scuole e dagli Enti Locali in qualità di organo consultivo;

**PRESO ATTO**, che in data 16 luglio 2019 si è tenuta apposita riunione del Tavolo Tecnico Provinciale, come da convocazione prot. n. 0017470 dell'11/07/2019, a firma del Presidente della Provincia e del Dirigente dell'Area 4;

**VISTO** il relativo verbale agli atti d'ufficio, inviato in data 18 luglio 2019 al prot. n. 00180085, – e che qui si intenda per integralmente richiamato e trascritto, dal quale risulta che il TTI si è così espresso: "...propone l'accorpamento del Liceo Milli con l'Istituto "Pascal, Comi, Forti" con una dirigenza ed un D.S.G.A...."; per quanto attiene la richiesta di attivazione di nuovi indirizzi, l'Ufficio Scolastico Provinciale invita a non chiedere la duplicazione degli stessi;

**RILEVATO**, altresì, che il TTI, nelle sedute del 24/07/2019 e dell'08/11/2019, in merito alle n. 6 situazioni oggetto di dimensionamento, è giunto ad un accordo in merito all'accorpamento del Liceo Milli con l'Istituto "Pascal, Comi, Forti" con una dirigenza ed un D.S.G.A.;

**CONSIDERATO** che, nella redazione del piano di ampliamento dell'offerta formativa, le scelte operate dalla Provincia di Teramo debbano essere indirizzate al fine di offrire una programmazione scolastica che abbia come obiettivo primario quello di creare pari opportunità di formazione agli studenti residenti in tutti gli ambiti territoriali scolastici dell'intera provincia, e che, pur tenendo in debita considerazione le osservazioni pervenute dai diversi soggetti istituzionali, debba dare rilievo alle raccomandazioni provenienti dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalle linee guida regionali con l'effetto di ritenere necessario, prima di attivare nuovi indirizzi, una previa verifica del quadro degli indirizzi già esistenti correlati al relativo numero degli iscritti allo scopo di evitare dannose proliferazioni non accompagnate da una previa verifica della rispondenza agli effettivi bisogni formativi;

**RICHIAMATA** la deliberazione presidenziale n. 19 del 18/01/2016 con la quale si è provveduto ad istituire la Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica della Provincia di Teramo, come di seguito composta, secondo quanto previsto dall'art. 3 del DPR n. 233 del 18/06/1998:

1) Presidente della Provincia

2) Comuni

3) Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale

4) Comunità Montane

**VISTA** la nota prot. n. 0027520 del 20/11/2019 con la quale il Presidente della Provincia ha provveduto a convocare per la seduta del 28/11/2019 tutti i componenti di diritto della sopracostituita Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica;

**CONSIDERATO** che la Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica, nella propria deliberazione n.1 del 21/01/2016, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 233/1998, ha approvato il Regolamento di Organizzazione della rete scolastica;

**CONSIDERATO** che la Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica ha dunque il compito, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 233/1998 e dell'art. 7 del Regolamento per il proprio funzionamento, di definire ed approvare il contenuto del Piano Provinciale di Dimensionamento delle istituzioni scolastiche e dell'offerta formativa a.s. 2019/2020, la cui proposta è sostanzialmente quella allegata al presente atto (allegati 1 e 2);

#### **PROPONE**

alla Conferenza Provinciale di Organizzazione della rete scolastica

- di definire ed approvare il piano provinciale di dimensionamento rete scolastica primo e secondo ciclo d'Istruzione e dell'offerta formativa a.s. 2020/2021, come da propria proposta risultante dagli allegati nn. 1 e 2 alla presente proposta di atto deliberativo;

- di dare atto che la presente deliberazione, in base alle indicazioni procedurali fornite dalla Regione Abruzzo con la deliberazione della Giunta Regionale n. 214 del 23/04/2019, previo parere del TT regionale, verrà di seguito fatta propria dalla Provincia attraverso atti di propria competenza e poi trasmessa alla Regione per la finale approvazione di propria competenza.

#### **Allegato 1 alla proposta – Rete Scolastica**

<b>PIANO DI DIMENSIONAMENTO PROVINCIA DI TERAMO A.S. 2020/2021</b>		
	<b>PROPOSTA PROVINCIA DI TERAMO</b>	<b>C.P.O.</b>
Istituto Comprensivo di Cellino-Cermignano (335 alunni)	Nel rispetto delle indicazioni fornite con D.G.R. n. 214/2019 e dall'Ufficio Scolastico, tese a limitare il numero delle sedi date in reggenza, si respingono le richieste avanzate con Del. Di Giunta Comunale, n. 56 del 06/11/2019, del Comune di Cellino Attanasio, Si propone di accorpate l'Istituto di Cellino all'Istituto di Castellalto e di accorpate l'Istituto di Cermignano con Teramo 5.	
Istituto Comprensivo "A. Saliceti" di Bellante (543 alunni)	L'I.C. è sottodimensionato: si propone l'accorpamento con Mosciano S. Angelo.	
Il Liceo "G. Milli" di Teramo (586 alunni) e l'I.T.C. "Pascal-Comi-Forti" (478 alunni)	Gli Istituti sono sottodimensionati: si propone di unire i due Istituti creando una nuova Dirigenza ed un DSGA, con presidenza al Liceo Milli.	
Convitto Nazionale "M. Delfico" di Teramo (541 alunni)	Il Convitto è sottodimensionato: si chiede il "congelamento" per questo Istituto ancora per un anno, considerando la particolarità dello stesso ed il carattere sociale rivestito (ospita studenti fuori sede e con difficoltà economiche).	

Liceo Artistico per il design “F. Grue” di Castelli (68 alunni)	Il Liceo è sottodimensionato: si propone la reggenza ancora per un anno, in considerazione della particolarità dell’Istituto.	
-----------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

**Allegato 2 alla proposta – Piano Offerta Formativa**

In linea generale l’obiettivo prioritario è razionalizzare gli indirizzi esistenti, come da richiesta del TTI della Regione Abruzzo.

<b>RICHIESTE PERVENUTE</b>	<b>PROPOSTA PROVINCIA DI TERAMO</b>	<b>CPO</b>
<b>I.I.S. Peano/Rosa di Nereto</b> (Nota prot. n. 0014688 del 07/06/2019 a firma del D.S.).	<p>1) Richiesta attivazione indirizzo “Tecnico Grafica e Comunicazione” ;</p> <p>2) Richiesta attivazione indirizzo “G.A.R.A.” - Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale;</p> <p>3) Liceo Scientifico Internazionale opzione italo-inglese.</p>	<p>1) Parere favorevole.</p> <p>2) Parere sfavorevole, l’Istituto richiedente è un Istituto Tecnico mentre l’Offerta Formativa richiesta è un indirizzo di tipo professionale.</p> <p>3) Non accoglibile perché non di competenza della Provincia.</p>
<b>Liceo Statale “M.Curie” di Giulianova</b> (Nota prot. n. 0014918 dell’ 11/06/2019 a firma del D.S.)	<p>1. Liceo Artistico, con gli indirizzi di Design, Grafica, Audiovisivo e multimediale;</p> <p>2. Liceo Classico con potenziamento dell’area dell’area scientifica;</p> <p>3. Liceo Sportivo;</p>	Parere sfavorevole, per evitare proliferazione di indirizzi già esistenti.
<b>I.I.S. “Di Poppa” di Teramo</b> (Nota prot. n. 0014541 del 06/06/2019 a firma del D.S. e del D.S. CPIA).	Richiesta di attivazione del corso serale di istruzione per adulti dei “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera” (nel primo periodo didattico del secondo livello, le discipline di	Parere favorevole.

	base per il conseguimento dell'obbligo potrebbero essere insegnate dai docenti già in organico presso il <b>CPIA</b> di Teramo, stipulando uno specifico accordo di rete);		
<b>Istituto Superiore "A. Zoli" di Atri</b> (nota prot. n.0014918 dell'11/06/2019 e n. 10229 del 29/07/2019, a firma del D.S.)	1) Richiesta attivazione dell'indirizzo turistico;  2) Servizi per la cultura e lo spettacolo con relativa qualifica triennale.	1)Parere sfavorevole, per evitare proliferazione di indirizzi già esistenti.  2) Parere favorevole.	
<b>I.I.S. "Alessandrini-Marino" di Teramo</b> (Nota prot. n. 11228/IV.1, a firma del D.S., acquisita al prot. n. 0026461 dell'08/11/2019)	1) Nuovo indirizzo "G.A.R.A." - Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale -	1) Parere favorevole. La richiesta risponde ai requisiti di coerenza con l'identità dell'Istituto proponente.	
<b>Istituto d'Istruzione Superiore "V. Moretti"</b> (nota prot. n. 28146 del 27/11/2019, a firma del D.S.)	1) Liceo Sportivo;  2) Ind. Tecnologico C6 "Chimica, materiali e biotecnologie";	1) Parere sfavorevole per evitare proliferazione di indirizzi già esistenti.  2) Parere favorevole.	

## **LA CONFERENZA PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA DELLA PROVINCIA DI TERAMO**

**RITENUTA** la propria competenza, ai sensi degli artt. 7 e 9, comma 2, del Regolamento di funzionamento, nonché nel rispetto dell'art. 3, comma 6, del DPR n.233/1998;

**VISTA** la su estesa proposta e gli allegati 1) e 2);

**DATO ATTO** che per quanto riguarda gli indirizzi, pur avendoli inclusi nella proposta, sull'offerta formativa si fornisce solo una compiuta informazione alla CPO, la Regione ha rappresentato che la CPO non ha competenza decisionale;

**DATO ATTO** del contenuto degli interventi, di seguito riportato.

Si apre la discussione.

Prende la parola il Presidente della Provincia di Teramo che porge il benvenuto a tutti gli intervenuti, ringraziandoli per la partecipazione, ed introduce brevemente alcuni degli argomenti in evidenza. In particolare si sofferma sulle difficoltà e sullo spopolamento delle nostre scuole dovuto al decremento demografico e allo spostamento della popolazione verso la costa, anche in conseguenza dei noti eventi tellurici che hanno interessato la nostra provincia e passa la parola alla dott.ssa Di Nicola.

Entrano, durante l'intervento del Presidente, l'Assessore Mauro Giovanni Scarpantonio delegato del Sindaco del Comune di Controguerra e l'Assessore Gennarino di Lorenzo delegato del Sindaco del Comune di Civitella del Tronto (presenti 26).

Prende, quindi, la parola il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Teramo, la dott.ssa Maria Cristina De Nicola, che saluta i presenti e fa un rapido excursus di quanto è stato fatto in passato in tema di dimensionamento ed illustra la proposta che, per la prossima annualità, è finalizzata a limitare la proliferazione degli indirizzi, anche in ragione del decremento della popolazione scolastica, onde evitare la frammentazione dei servizi. Nel passato, così come accennato in apertura dell'intervento, sono state accettate quasi nella totalità le richieste promosse, mentre quest'anno l'unico indirizzo che verrà concesso è quello del G.A.R.A.. L'avvio di questo nuovo percorso formativo è stato deciso dalla Regione Abruzzo, anche per rispondere positivamente ad una precisa richiesta avanzata dal Ministero. Comunque, precisa che tale indirizzo verrà accordato dalla Giunta Regionale ad una sola Provincia tra quelle che ne faranno richiesta.

Entra il Sindaco di Basciano (presenti n. 27);

Prende la parola il Sindaco del Comune di Bellante ed interviene ponendo all'attenzione dell'assemblea che, proprio mentre si sta svolgendo la seduta, sono in discussione alla Camera gli emendamenti al Decreto sisma, D.L.24/10/2019, n. 123, e tra questi vi sarebbe uno relativo al dimensionamento scolastico degli istituti all'interno del cratere sismico. Il sindaco lamenta che gli è stata preclusa la facoltà di intavolare un confronto con il Comune di Teramo per non perdere l'autonomia di Bellante, nonché quella di Cellino. Propone di rinviare la seduta, cogliere l'opportunità di un congelamento della situazione attuale derivante dall'eventuale accoglimento dell'emendamento in discussione e procedere successivamente, ma speditamente, ad un complessivo riordino. In questa maniera si potrebbero ottenere 5/6 dirigenze in più' a fronte di una riduzione di 2 dirigenze prevista nella proposta al vaglio dell'assemblea.

Interviene in risposta alla richiesta avanzata dal Sindaco di Bellante la dirigente Provinciale Di Nicola dando contezza degli articoli eventualmente in modifica e ribadendo l'impossibilità di un eventuale congelamento della situazione attuale e la necessità di assumere il Piano in questa seduta, sia in previsione della

convocazione della Giunta Regione Abruzzo per il 05/12/2019, poiché in quel giorno si dovrà concludere il percorso del dimensionamento 2020/2021 e perchè le scadenze per le iscrizioni sono imm modificabili.

Entra il Sindaco di Arsitia (presenti n. 28);

Interviene il Sindaco di Castelli, che concorda con quanto ha rappresentato il Sindaco di Bellante e specificatamente in relazione al dimensionamento scolastico degli istituti all'interno del cratere sismico. Il Sindaco ricorda ai presenti che Castelli è un comune terremotato, come tutti gli altri comuni della Valle Siciliana. Dopo vari incontri è stato fatto un tentativo di creare un Istituto omnicomprensivo della Valle Siciliana. Pertanto, concorda con la proposta presentata a condizione che tuteli la tipicità dell'Istituto d'arte "F. A. Grue", presenza storica e tipica del comune di Castelli e che l'Istituto omnicomprensivo della Valle Siciliana che si dovrebbe istituire metta al centro il "Grue", altrimenti come sindaco di Castelli non può essere favorevole. Inoltre il Sindaco rammenta ai presenti che l'amm.ne comunale ha avviato la richiesta di riconoscimento di "Scuola rara", che è stata recepita dalla Regione poi è stata trasferita alla competenza del Ministero, pertanto auspica che l'iter, seppur lento e complesso, si concluda positivamente e manifesta il proprio consenso alla proposta avanzata dal Sindaco di Bellante.

Interviene per il Comune di Teramo il vice sindaco Maria Cristina Marroni che condivide il discorso del Sindaco di Bellante e del Sindaco di Castelli e, ammettendo che l'accorpamento tra l'istituto Pascal e il Liceo Milli appare forzato, auspica che si trovino soluzioni migliori per gli anni futuri. Propone per il futuro di ascoltare tutte le scuole per addivenire ad un miglioramento complessivo del dimensionamento provinciale includendo anche il Comune di Teramo.

Interviene il Sindaco del Comune di Nereto che apprezza lo sforzo del Presidente, dei sindaci e degli amministratori tutti che in qualche modo cercano di salvaguardare le vocazioni dei territori. Riferendosi al mancato accoglimento dell'istituzione del G.A.R.A. riferisce che l'Istituto "Peano-Rosa" abbraccia un vasto territorio della Val Vibrata che attualmente vive diverse criticità a ciò si aggiunge il progetto che prevede la realizzazione, a Nereto, di un impianto di smaltimento di rifiuti liquidi non pericolosi. Questo progetto è collegato al torrente Vibrata che ha già un tasso di inquinamento rilevante e pertanto questo indirizzo poteva essere un ottimo strumento per la formazione dei giovani. Pertanto chiede se si sono verificati dei cambiamenti in merito al parere che fu espresso l'anno passato in merito all'istituzione del G.A.R.A. (Gestione delle Acque e di Risanamento Ambientale). Questo nuovo indirizzo sarebbe utile a collegare il mondo del lavoro con il mondo della scuola e pertanto necessario alla realtà della vallata. Inoltre nota che ci sono le richieste con relativi protocolli dei vari Istituti superiori, ad eccezione della richiesta dell'Alessandrini-Marino di Teramo nella quale non si evidenziano il numero di protocollo e la data di riferimento e pertanto chiede la motivazione di questa omissione.

Il Dirigente del Settore dott. Di Liberatore assicura che nel verbale di Delibera verrà riportato il numero di protocollo e la data di riferimento con relativo protocollo di acquisizione da parte dell'Ente. Che è il seguente: Prot. n. 11228/IV.1 del 8 novembre 2019 e acquisito al protocollo della Provincia di Teramo n. 0026461 del 8 novembre 2019.

Il Sindaco del comune di Penna Sant'Andrea pone l'accento sul mancato accoglimento della richiesta formulata l'anno precedente che prevedeva la creazione dell'indirizzo G.A.R.A. da istituirsi nel territorio comunale di Nereto. Si rammarica, inoltre, nel leggere la proposta oggetto della discussione odierna che risulta diversa rispetto a quella di un anno fa. Riporta successivamente il discorso sugli emendamenti in corso di discussione alla Camera precisando che gli stessi non possono essere presi in considerazione, poiché il testo non è definitivo e potrebbero essere oggetto di modifiche nel passaggio al Senato.

Il Sindaco del Comune di Mosciano Sant'Angelo rimanendo sull'argomento propone di rinviare la discussione del piano ad un momento successivo all'approvazione dell'emendamento di che trattasi.

Il Sindaco del Comune di Castelli riferisce e legge testualmente la dichiarazione rilasciata dal Vice-Ministro Anna Ascani “*Approvato emendamento che consente di garantire continuità didattica alle scuole colpite dal terremoto, pertanto viene garantita sia l'autonomia ed anche il numero minimo di alunni per l'a.s. 2020-2021*” e pertanto chiede di tenerne conto.

Il Presidente precisa che si è presenti in un'assemblea che è tenuta a votare e pertanto a deliberare. Se dovesse cambiare il quadro normativo in conseguenza della conversione in legge del decreto sisma, assicura che la delibera verrà modificata.

Il Sindaco di Bellante chiede di mettere ai voti la proposta di lasciare inalterata la rete scolastica attuale con il preciso impegno di tutti a costituire un tavolo per la rideterminazione del piano scolastico nell'intero territorio provinciale, poiché l'approvazione della proposta, così come formulata, causerebbe la perdita dell'autonomia di due scuole che certamente non potrebbe essere recuperata in un prossimo futuro.

Interviene il delegato del Sindaco di Sant'Omero e riferisce che è stata vagliata la possibilità di accorpate Bellante e Sant'Omero. Sentito, pertanto, il corpo docente, il quale si è espresso negativamente, l'amministrazione, pur con dispiacere, è stata costretta a non aderire a questa ipotesi.

Interviene il Sindaco di Castellalto che chiede di mettere ai voti la proposta onde evitare che la Regione decida per la Provincia di Teramo ed inoltre pensa che la Regione Abruzzo non potrà accettare un congelamento della situazione della Provincia di Teramo.

Interviene il Sindaco di Bellante che dichiara che si asterrà sulla proposta presentata e si riserva di intervenire direttamente in Regione affinché si pronunci. Chiede che la proposta sia emendata inserendo l'impegno del Presidente di aprire un tavolo di lavoro dal 1 febbraio 2020 per riorganizzare e migliorare l'intero sistema scolastico provinciale.

Il Presidente, rimarcando la necessità di decidere, invita a votare questa proposta e fa suo l'impegno della Provincia di Teramo di aprire un tavolo di lavoro dal 1 febbraio 2020 per riorganizzare e migliorare l'intero sistema scolastico provinciale.

Interviene il Sindaco di Arsita che rimarca i disagi delle zone interne e pertanto chiede che vengano considerati i territori più piccoli, al fine di garantire la continuità scolastica di questi territori.

Interviene il delegato del Sindaco di Controguerra che si dichiara impreparato a votare la proposta perché non è stato messo a conoscenza previamente del contenuto della proposta in esame.

Udito l'intervento della dott.ssa De Nicola dell'Ufficio scolastico provinciale che spiega gli effetti della votazione del dimensionamento del 2020 ed assicura che per il dimensionamento 2021, avendo un anno di tempo si può iniziare un confronto più sereno ed invita il Presidente a prendere un impegno formale tra tutti coloro che dovranno farne parte.

Durante la discussione esce il Sindaco di Isola del Gran Sasso (Presenti 27).

**Il Presidente** assicura ed assume “*l' Impegno della Provincia di Teramo di aprire un tavolo di lavoro dal 1° febbraio 2020 con tutti i comuni interessati e con l'Ufficio scolastico provinciale per riorganizzare e migliorare l'intero sistema scolastico provinciale*”

Il Presidente pone infine a votazione la proposta complessiva di dimensionamento rete scolastica, così come sopra emendata.

Si procede a votazione per appello nominale, con il seguente risultato:

- componenti presenti in aula: 27
- voti favorevoli: 19
- voti contrari: ===
- astenuti: 8

Con il risultato della votazione sopra riportato, **l'allegato 1 – Piano della rete scolastica della Provincia di Teramo è approvato** ai sensi dell'art. 9, comma 2 del Regolamento di funzionamento.

La Conferenza per l'organizzazione della rete scolastica della Provincia di Teramo

### **DELIBERA**

1) di definire ed approvare il piano provinciale di dimensionamento della rete scolastica primo e secondo ciclo d'Istruzione a.s. 2020/2021 della Provincia di Teramo, come di seguito riportato:

<b>PIANO DI DIMENSIONAMENTO RETE SCOLASTICA PROVINCIA DI TERAMO A.S. 2020/2021 APPROVATO DALLA CPO</b>	
Istituto Comprensivo di Cellino-Cermignano	Nel rispetto delle indicazioni fornite con D.G.R. n. 214/2019 e dall'Ufficio Scolastico, tesse a limitare il numero delle sedi date in reggenza, la proposta dell'I.C. di Cellino-Cermignano non viene accolta. Si ritiene di accorpare l'Istituto di Cellino all'Istituto di Castellalto e l'Istituto di Cermignano con Teramo 5.
Istituto Comprensivo "A. Saliceti" di Bellante	L'I.C. è sottodimensionato, si ritiene di accorpare l'I.C. di Bellante con Mosciano S. Angelo.
Il Liceo "G. Milli" di Teramo e l'I.T.C. "Pascal-Comi-Forti"	Gli Istituti sono sottodimensionati. Si ritiene di accorparli creando una nuova Dirigenza ed un DSGA, con presidenza al Liceo Milli.
Convitto Nazionale "M. Delfico" di Teramo	Il Convitto è sottodimensionato: si conferma il "congelamento" per questo Istituto ancora per un anno, considerando la particolarità dello stesso ed il carattere sociale rivestito (ospita studenti fuori sede e con difficoltà economiche).
Liceo Artistico per il design "F. Grue" di Castelli	Il Liceo è sottodimensionato: si conferma la reggenza ancora per un anno, in considerazione della particolarità dell'Istituto.

2) di dare atto che dei contenuti dell'Offerta Formativa, di cui all'allegato 2 alla proposta, è stata data compiuta e dettagliata informazione alla CPO e che la stessa verrà adottata attraverso Deliberazione del Presidente della Provincia di Teramo, titolare della competenza;

3) di disporre agli Uffici competenti dell'Ente che al presente atto sia assicurata adeguata pubblicazione nel rispetto della normativa vigente e che lo stesso venga trasmesso a tutti i componenti della CPO;

4) di dare atto che alla seguente deliberazione, in base alle indicazioni procedurali fornite dalla Regione Abruzzo con la deliberazione della Giunta Regionale 214/2019 previo parere del TT regionale, faranno seguito atti propri dalla Provincia che verranno poi trasmessi alla Regione per la finale approvazione di propria competenza;

5) di impegnare il Presidente della Provincia di Teramo di aprire un tavolo di lavoro dal 1° febbraio 2020 con tutti i comuni interessati e con l'Ufficio scolastico provinciale per riorganizzare e migliorare l'intero sistema scolastico provinciale.

Alle ore 18.00 la seduta si scioglie.

Verbale redatto dal Segretario Generale della Provincia di Teramo

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge.

Il Presidente della Provincia  
F.to Dott. DIEGO DI BONAVENTURA

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa DANIELA MARINI

---

---

### **Certificato di avvenuta pubblicazione**

la presente copia di deliberazione composta da n.      facciate è conforme all'originale esistente agli atti della Provincia.

Teramo, lì\_04/12/2019

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa DANIELA MARINI

---

---